

Codice A1817A

D.D. 4 novembre 2015, n. 3114

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 67/15 relativa a lavori di realizzazione muri spondali a completamento dell'intervento di costruzione del ponte sul fiume Toce in localita' Valdo del Comune di Formazza (VB). Richiedente: ANAS Spa - Compartimento della Viabilita' per il Piemonte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2154 del 17/12/2004 (successivamente prorogata nella sua validità con D.D. n. 1587 del 22/09/2006 e con D.D. n. 627 del 01/04/2009), il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania ha autorizzato sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 l'esecuzione dei lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Toce in località Valdo nel Comune di Formazza (VB), nonché la realizzazione di opere di difesa spondale e pavimentazione alveo nei tratti a monte e a valle del ponte stesso, così come previsto nel relativo progetto approvato con la stessa D.D..

Con nota ns. prot. n. 59847 del 17/11/2014, il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania ha espresso parere favorevole in merito alla realizzazione di una diversa soluzione progettuale relativa alla tipologia costruttiva dei muri spondali ancora da realizzare a valle del ponte in oggetto.

Con nota pervenuta in data 20/10/2015, ns. prot. n. 53229/A1817A, ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in Corso Matteotti n. 8 a Torino, ha richiesto l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 in merito ad ulteriori lavori di completamento dell'intervento in oggetto, consistenti nel prolungamento di 10 ml del rivestimento di fondo alveo e dei muri spondali nel tratto a valle del ponte al fine di meglio raccordare i muri in corso di realizzazione con le sponde esistenti del corso d'acqua.

Alla richiesta è allegato l'elaborato progettuale "proposta esecutiva del 16/09/2015" in base al quale è descritto l'intervento di completamento sopra descritto.

Per l'istanza in oggetto si è ritenuto di non procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'albo pretorio del Comune di Formazza in quanto trattasi di un modesto intervento di completamento di intervento già autorizzato e in corso di realizzazione.

La realizzazione delle opere di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone in quanto opere con esclusiva finalità di difesa idraulica.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Viste la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;

- Visto il D.Lgs. n° 33/2013.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in Corso Matteotti n. 8 a Torino ad eseguire i lavori di realizzazione muri spondali a completamento dell'intervento di costruzione del ponte sul Fiume Toce in località Valdo del Comune di Formazza (VB), secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza del 20/10/2015, ns. prot. n. 53229/A1817A, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali esaminati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l'opera di completamento di che trattasi dovrà sottostare a proseguo all'applicazione delle disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29 Marzo 2010, e nel caso di messa in secca dei corsi d'acqua, l'attivazione della relativa procedura prevista dall'art. 12 della L.R. 37/06, previo preliminari accordi con il competente Settore Provinciale.

2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole